



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

**TABELLE
PER
ONERI DI
URBANIZZAZ.**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Delib. N. 70	Spedito il 17.3.86	Categoria	Classe	N. di prot. 3293
----------------------	-----------------------	-----------	--------	---------------------

OGGETTO

LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 1985, n. 61. MUOVE TABELLE CONTENENTI IL COSTO TEORICO BASE ED I PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DELLE SPESE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, DETERMINAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE.

L'anno millenovecentottanta sei addi quattro
del mese di marzo alle ore 20 convocato in seguito a regolari inviti, si è
riunito in sessione ~~prima~~ ordinaria seduta: pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO
COMUNALE nella solita sala delle adunanze come in appresso: ~~segreta~~ ~~seconda~~

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 - SAMBUGARO Pietro	X		16 - GIRELLI Renzo		X
2 - GHELLERE Sergio	X		17 - PEDRINI Franca Castioni	Y	
3 - BERTOLASO Angelo Francesco	X		18 - CASTELLANI Renzo	X	
4 - CASTIONI Agnese Rossella	X		19 - SERPELLONI Achille	Y	
5 - MENGALLI Gianluca	X		20 - ROTTA Luciano Giorgio	X	
6 - SANDRINI Beniamino	X		21 - BRICOLO Anna Maria Ballottin	Y	
7 - BRAVO Patrizia Vianello	X		22 - ALBERTINI Aldo	X	
8 - DALLA PIAZZA Valente	X		23 - VISIONE Giuseppe	X	
9 - QUAINI Marta	X		24 - ANTONIAZZI Claudio	X	
10 - REZZIDORI Germano	X		25 - SANDRINI Franca	X	
11 - ADAMI Stefano		X	26 - GIACOPUZZI Beniamino	X	
12 - ROTTA Luciano	X		27 - LUCCIO Emilio	Y	
13 - BERTAGNA Tiziano Giuseppe		X	28 - BRICOLO Roberto	Y	
14 - BRAGANTINI Giuseppe	X		29 - BELLIGOLI Luigi	X	
15 - ANDREOLI Giancarlo	X		30 - MAURI Mario Andrea	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Ezio Recchia.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pietro Sambugaro assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 110 del 13.7.1979 (CORECO N.46040 del 12.11.1979) con la quale venivano determinati i contributi per oneri di urbanizzazione in relazione al costo teorico base ed ai parametri definiti dalla Regione Veneto con legge regionale 27.10.1977, n. 61 modificata dalla legge regionale 24.11.1978 n. 62;

Vista la nuova legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 recante "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" ed in particolare il titolo V° Capo 2° "Criteri per la determinazione del contributo" coordinato con i successivi articoli: 110, 111, 112 e 117;

Rilevato che quest'ultimo articolo 117 della L.R. 61/1985 fra l'altro prevede che il Consiglio Comunale deve adottare le determinazioni di competenza entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa, (pubblicata nel BUR il 28.6.1985; entrata in vigore il 12.7.1985; quindi entro l'8.1.1986);

Riscontrata l'opportunità di adeguare, i provvedimenti a suo tempo predisposti, alla nuova normativa, tenuto conto che in base al secondo comma dell'art. 110 della citata legge regionale 61/1985 per gli aumenti è prevista un'entrata in vigore graduale: per la metà all'1 gennaio 1986, e per l'altra metà all'1 gennaio 1987;

Determinato in n. 5561 abitanti il valore dell'incremento insediativo teorico dello strumento urbanistico generale in base all'attuale popolazione residente ed alla capacità insediativa derivante dall'applicazione degli indici di fabbricabilità stabiliti per le singole zone come previsto dal 5° comma dell'art. 82 della L.R. 61/1985 e come riportato nel prospetto A) della Tabella 1 - Allegato A) alla presente deliberazione;

Rideterminata la consistenza demografica al 31.12.1983 e l'andamento demografico e le caratteristiche geografiche, nonché le destinazioni di zona - in seguito a quanto previsto dagli artt. 82 e 110 della L.R. 61/1985 - così come riportato nel prospetto B) della Tabella 1 e 2 e prospetto C) della Tabella 3, allegate rispettivamente sub. A), B) e C) alla presente deliberazione;

Recepito, per gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento che non comportino aumento di superficie utile di calpestio, il coefficiente riduttivo previsto dall'art. 82 - ultimo comma - della L.R. 61/1985, così come riportato nel prospetto

to A/1 della Tabella 4, allegato D) alla presente deliberazione;

Determinato, altresì per gli interventi su edifici esistenti di cui all'art. 9 lett. b) della legge 28.1.1977, n. 10, il coefficiente di riduzione ai sensi del 5° comma dell'art. 84 della L.R. 61/1985, nella misura così come riportata nel prospetto A/2 della Tabella 4, allegato D) alla presente deliberazione;

Preso atto dei prospetti B) e C) della Tabella 4, allegato D) alla presente, e relativi agli interventi su edifici esistenti adibiti ad attività produttive o turistiche, commerciali e direzionali;

Ritenuto di avvalersi del disposto dell'art. 84 della L.R. 61/1985 in ordine alle modificazioni in aumento o diminuzione della quota di contributo per gli oneri di urbanizzazione al fine di adeguare l'ammontare del contributo stesso e specifiche situazioni locali, così come evidenziato nella Tabella 5, allegato E) alla presente deliberazione;

Constatato che il volume o la superficie su cui si commisura il contributo per le opere di urbanizzazione sono determinati ai sensi del 4° comma dell'art. 82 della Legge regionale n. 61/1985;

Visti i prospetti C) delle Tabelle 1 e 2 e prospetto D) della Tabella 3 che riassumono, attraverso la trasposizione ed elaborazione dei dati, le varie situazioni di incidenza degli oneri di urbanizzazione;

Visto il 2° e 4° comma dell'art. 81 della L.R. 61/1985 relativi alla corresponsione del contributo di urbanizzazione all'atto del ritiro della concessione ed alla possibile rateizzazione in non più di quattro rate semestrali, purchè i concessionari prestino opportune garanzie secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, N.1;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61;

Con voti favorevoli 20 e astenuti 7 (PSDI-PLI-PCI) su 27 presenti, essendo rientrato l'Assessore Bertolaso, e 20 votanti

D E, L I B E R A

../..

- 1) Di recepire le tabelle annesse alla Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 ed approvare le tre tabelle ed i relativi prospetti allegati alla presente sub. A), B) e C) per farne parte integrante, per la determinazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del relativo contributo che il Comune è tenuto a riscuotere per interventi di nuova edilizia residenziale (art. 5 Legge 28.1.1977 n. 10) per interventi di attività produttive (comma 1° - art. 10 legge 10/1977) e per interventi destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali (2° comma - art. 10, legge 10/1977).
- 2) Di approvare la Tabella 4 ed i relativi prospetti per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione relativa ad interventi su edifici esistenti, allegata alla presente sub D) per farne parte integrante.
- 3) la determinazione della misura dei contributi, avverrà oltre che con l'applicazione delle tabelle citate ai precedenti punti 1 e 2, anche con l'aumento-riduzione, previsti nella Tabella 5 e per le sole zone in essa comprese, ai sensi dell'art. 84 della Legge Regionale 61/1985, tabella che viene allegata sub.E) alla presente per farne parte integrante.
- 4) Riapprovare conseguentemente i prospetti C) della tabella 1 e 2 e prospetto D) della tabella 3, allegati sub. A), B) E C), che riassumono attraverso la trasposizione ed elaborazione dei dati le varie situazioni di incidenza degli oneri di urbanizzazione a decorrere dall'1 gennaio 1986.
- 5) Di dare atto che per gli interventi relativi a opere con destinazione d'uso residenziale e turistico, il volume da considerare, al fine del calcolo del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, è quello dato dal prodotto dell'altezza lorda per la superficie complessiva, determinata ai sensi dell'art. 2 del D.M. LL.PP. 10 maggio 1977, concernente la determinazione del costo di costruzione di nuovi edifici, mentre per gli interventi relativi ad opere con destinazione d'uso commerciale, direzionale, artigianale, industriale ed agricolo, la superficie da considerare è quella utile di tutti i piani, compresi quelli interrati, con identica destinazione d'uso. Per le piazzole destinate alle unità di soggiorno temporaneo si terrà conto dell'indice convenzionale di edificazione previsto dall'art. 85 della L.R. 61/1985.
- 6) Di dare ancora atto che le concessioni relative a costruzioni ed impianti destinati ad attività industriali ed artigianali, oltre al contributo previsto dalla Tabella 2, sono soggette alla quota aggiuntiva dovuta all'inciden

za delle opere necessarie al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi secondo quanto stabilito dai relativi Regolamenti Comunali, e quella per la sistemazione ambientale dei luoghi eventualmente alterati dall'insediamento nella misura che verrà nel caso stabilita dal Consiglio Comunale con opportuni provvedimenti.

7) La quota del contributo determinata sulla base delle Tabelle allegate alla presente deliberazione è di norma dal concessionario corrisposta all'atto del rilascio della concessione con possibilità di rateizzazione in n. 4 (1) rate semestrali anticipate con la seguente incidenza percentuale:

- 1^ rata: al ritiro della concessione 25%;
- 2^ rata: entro il semestre successivo 25%;
- 3^ rata: entro il 2° semestre successivo 25%;
- 4^ rata: entro il 3° semestre successivo 25%.

Per il menzionato periodo, prima del rilascio della concessione, il concessionario a garanzia delle somme dovute e rateizzate deve prestare al Comune opportuna cauzione secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

A scomputo totale o parziale del contributo relativo all'incidenza, degli oneri di urbanizzazione, il concessionario potrà obbligarsi, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione concordate ed approvate dal Comune ai sensi dell'art. 86 della L.R. 61/1985, fatto salvo lo specifico provvedimento da attuare di volta in volta ai sensi dell'ultimo comma del predetto articolo 86.

8) Per le modifiche della destinazione d'uso o di ampliamenti del volume o della superficie utile di calpestio, sia che si tratti di nuova concessione o di variante in corso d'opera, è dovuto il contributo riferito alla parte di nuova edificazione e, in caso di mutamento della destinazione d'uso, alla differenza fra il nuovo uso ed il precedente. La mancata utilizzazione della concessione comporta la restituzione del contributo o la devoluzione ad altra concessione.

9) Il mancato versamento delle singole quote del contributo comporta gli interessi e penalità previste dall'art. 81 della L.R. 61/1985.

10) Di dare altresì atto che l'incidenza dei nuovi oneri di urbanizzazione di cui alle tabelle annesse alla presente deliberazione entra in vigore in forma graduale e precisamente:

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di VERONA

TABELLA - 1 -
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
PER L'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA E SECONDARIA
RELATIVA ALLA «RESIDENZA»

(Art. 5 legge 28-1-1977, n. 10 e Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61)

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

**TABELLA A. 1. Legge 28-1-1977, n. 10 e art. 5
RESIDENZA**

Allegato alla Legge Regionale 27 giugno 1985,
n. 61.

A.1.1. Costo teorico base delle opere di urbanizzazione

		Densità Fondiaria mc/mq	Urbanizzazione Primaria L./mc	Urbanizzazione Secondaria L./mc	Totale L./mc
Incremento insediativo teorico dello strumento urbanistico generale.	Fino a 5.000 ab.	d.f.<1,00	12.000	6.000	18.000
		1,00≤d.f.<3,00	5.700	6.000	11.700
		d.f.≥3,00	4.000	6.000	10.000
	Da 5.001 a 10.000 ab.	d.f.<1,00	12.000	7.300	19.300
		1,00≤d.f.<3,00	5.700	7.300	13.000
		d.f.≥3,00	4.000	7.300	11.300
	Superiore a 10.000 ab.	d.f.<1,00	12.000	8.300	20.300
		1,00≤d.f.<3,00	5.700	8.300	14.000
		d.f.≥3,00	4.000	8.300	12.300

A.1.2. Tabella parametrica per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione

a) Classi di ampiezza dei Comuni	a) Andamento demografico		b) Caratteristiche geografiche		c) Destinazione di zona							
Abitanti residenti al 31 dicembre 1983	Variazione annua dal 1973	Param.	Orografiche e fisiche	Param.	Zona territoriale omogenea	Param.						
Fino a 2.000	diminuzione	0,60	pendenza oltre il 10%	1,20	A centro storico	0,25						
	stasi	0,70			B completamento	0,30						
	aumento	0,80			C espansione	0,50						
Da 2.001 a 5.000	diminuzione	0,70			pendenza dal 5% al 10%	1,10	E azienda (1)	1,00				
	stasi	0,80					A centro storico	0,25				
	aumento	0,90					B completamento	0,30				
Da 5.001 a 10.000	diminuzione	0,80					pianura	1,00	C espansione	0,90		
	stasi	0,90							E agricola (1)	1,00		
	aumento	1,00							A centro storico	0,30		
Da 10.001 a 50.000	diminuzione	0,80							costa	1,20	B completamento	0,40
	stasi	0,90									C espansione	1,10
	aumento	1,00									E agricola (1)	1,10
Oltre a 50.000	diminuzione	0,90									A centro storico	0,40
	stasi	1,00									B completamento	0,50
	aumento	1,10									C espansione	1,10
	diminuzione	0,90									E agricola (1)	1,10
	stasi	1,00									A centro storico	0,50
	aumento	1,10									B completamento	0,60
							C espansione	1,10				
							E agricola (1)	1,10				

(1) Per gli imprenditori agricoli, dichiarati tali da certificazione degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura ma non a titolo principale ai sensi dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153, il moltiplicatore della colonna c) per la zona E) è ridotto alla metà.

PROSPETTO A - COSTO TEORICO BASE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

		Densità fondiaria mc/mq	Urbanizzazione primaria L/mc	Urbanizzazione secondaria L/mc	TOTALE L/mc
Incremento insediativo teorico dello strumento urbanistico generale	15.906 (PRG)	if < 1.00	12.000	7.300	19.300
		1.00 ≤ if < 3.00	5.700	7.300	13.000
	10.345 (30.9.85)	if ≥ 3.00	4.000	7.300	11.300
Ab. n. 5.561					

NOTA: Per il calcolo dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione per le opere a uso residenziale, il Consiglio Comunale determina preliminarmente il valore dell'incremento insediativo teorico dello strumento urbanistico generale in base all'attuale popolazione residente e alla capacità insediativa derivante dall'applicazione degli indici di fabbricabilità stabiliti per le singole zone e assumendo che a ogni abitante insediato o da insediare corrispondono 120 mc di edificio (5° comma Art. 82 L.R. 61/1985).

PROSPETTO B - PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

AMPIEZZA DEL COMUNE	ANDAMENTO DEMOGRAFICO (31-12-1973 - 31-12-1983)	CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE	DESTINAZIONE DI ZONA	
			Zona territoriale omogenea	Par.
Abitanti residenti al 31-12-83 n. 10.348	31-12-83 = n. $\frac{10.348}{-}$ 31-12-73 = n. $\frac{10.148}{-}$ Differenza A) $\frac{200}{-}$ =	(2) PIANURA Parametro 1,00	A - Centro storico	0,40
	31-12-83 = n. $\frac{10.348}{+}$ 31-12-73 = n. $\frac{10.148}{+}$ Somma B) $\frac{20.496}{+}$: 2 =	(2) PIANURA Parametro 1,00	B - Completamento (Zone if (3) $\frac{2,5-2,0-1,5-1,0}{0,4}$)	0,50
	Popol. media C) $\frac{10.248}{+}$ A $\frac{200}{+}$: C $\frac{10.248}{+}$ 0,0195 : 10 =	(2) PIANURA Parametro 1,00	C - Espansione (4) (Zone if (3) $\frac{2,0-1,6-1,2-0,8}{-}$)	1,10
	(1) 0,195% STASI Parametro 0,90	(2) PIANURA Parametro 1,00	E - Agricola (5) (Zone if (3) $\frac{-}{-}$)	1,10

(1) Diminuzione - stasi - aumento. Quando l'indice di variazione è maggiore di meno 0,5% e inferiore a più 0,5% si è in condizioni di stasi. La formula per calcolare questo indice è: $\frac{\text{Popolaz. finale} - \text{Popolaz. iniziale}}{(\text{Popolaz. finale} + \text{Popolaz. iniz.}) : 2}$: anni (periodo calcolato).

(2) Indicare se pendenza, pianura o costa. Nei comuni classificati di montagna, con riferimento alle zone territoriali I.S.T.A.T., la pendenza va riferita alle singole zone territoriali omogenee previste dagli strumenti urbanistici generali ed è data dalla media fra la pendenza minima e la massima. (I parametri saranno più d'uno se più d'una sono le zone I.S.T.A.T.). Il moltiplicatore relativo alla presenza di coste marine, lacustri o lagunari si applica solo nelle zone diverse dalle zone territoriali di tipo A, B o C1, individuate dallo strumento urbanistico generale, e destinate a complessi residenziali che abbiano nell'uso della costa la loro ragione d'essere.

(3) Riportare gli indici di fabbricabilità delle zone dello strumento urbanistico attinenti a ciascuna zona omogenea.

(4) Agli effetti della determinazione degli oneri le zone territoriali omogenee C1 e C2 sono considerate come zona C.

(5) Per gli imprenditori agricoli, dichiarati tali da certificazione I.P.A., ma non a titolo principale secondo l'art. 12 Legge 9-5-1975, n. 153 - il presente parametro è ridotto alla metà.

**CALCOLO DEL CONTRIBUTO
PER L'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA E SECONDARIA
RELATIVA ALLA RESIDENZA**

DESTINAZIONE DI ZONA/ Elencazione	if (1)	COSTO TEORICO BASE (2)			PARAMETRI (3)			COSTO TEORICO CONSEGUENTE (5)			CORRETTIVO (6) Art. 84 L.R. n. 61/1985		INCIDENZA ONERI URBANIZZAZIONE		
		Urbanizzazione		TOTALE	Andam. demog.	Caratt. geogr.	Destin. zona	Totale (4)	Urbanizzazione		TOTALE		Primaria	Secondaria	TOTALE
		Primaria	Secondaria						Primaria	Secondaria					
A - Centro Storico	/	4.000	7.300	11.300	0,90	1,00	0,40	0,36	1.440	2.628	4.068	/	1.440	2.628	4.068
B - Completamento	0,4	12.000	7.300	19.300	0,90	1,00	0,50	0,45	5.400	3.285	8.685	/	5.400	3.285	8.685
	10-15 20-25	5.700	7.300	13.000	0,90	1,00	0,50	0,45	2.565	3.285	5.850	/	2.565	3.285	5.850
C - Espansione	0,8	12.000	7.300	19.300	0,90	1,00	1,10	0,99	11.880	7.227	19.107	/	11.880	7.227	19.107
	20-46 42	5.700	7.300	13.000	0,90	1,00	1,10	0,99	5.643	7.227	12.870	/	5.643	7.227	12.870
E - Agricola	/	12.000	7.300	19.300	0,90	1,00	1,10	0,99	11.880	7.227	19.107	+ 30%	15.444	9.395	24.839
	/	12.000	7.300	19.300	0,90	1,00	0,55 ⁽⁷⁾	0,495	5.940	3613,5	9.553,5	+ 30%	7.722	4.698	12.420

(1) Dati da riprendere dallo strumento urbanistico vigente.

(2) Dati da ricavare dal prospetto interno A).

(3) Dati da ricavare dal prospetto interno B).

(4) Il totale è dato dal prodotto dei parametri.

(5) Costo teorico base moltiplicato per il totale dei parametri.

(6) Ripartire le modificazioni in aumento (max 30%) o in diminuzione (max 30%) o in diminuzione (max 30%) determinate ai sensi dell'art. 84 della L.R. 27 giugno 1985 n. 61. (vedesi Tabella 5 - Allegato E).

(7) Per i Comuni classificati montani o depressi, in particolare per gli interventi edilizi delle frazioni la modificazione in diminuzione può raggiungere il 35%.

(*) Per gli imprenditori agricoli, dichiarati tali da dichiarazione IPA, ma non a titolo principale, questo moltiplicatore è ridotto alla metà del parametro previsto per la destinazione di zona agricola.

(*) Questa riga viene usufruita nel caso contemplato nella nota 7.

COMUNE DI SCIMMACAMPAGNA

Provincia di VERONA

TABELLA - 2 -
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
PER L'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA E SECONDARIA
RELATIVA AD INTERVENTI DI EDILIZIA PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE
AGRICOLTURA - INDUSTRIA - ARTIGIANATO

(1° comma art. 10 Legge 28-1-1977, n. 10 e Legge Regionale 27-6-1985, n. 61)

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

A.2.1. Costo teorico base delle opere di urbanizzazione

		Urbanizzazione primaria	Urbanizzazione secondaria	TOTALE
industria	L./mq (1)	10.000	8.000	18.000 (2)
artigianato (3)	L./mq (1)	8.000	3.000	11.000 (2)
agricoltura	L./mq (1)	8.000	1.000	9.000 (2)

(1) Il costo è espresso in L./mq di superficie di pavimento

(2) Il costo è al netto delle spese per gli allacciamenti, la rete di distribuzione dell'energia elettrica, gli impianti di depurazione e la sistemazione dei luoghi; il calcolo di tali costi è effettuato dai Comuni.

(3) Il costo teorico base da applicare per gli interventi di artigianato artistico o di servizio è ridotto alla metà.

A.2.2. Tabella parametrica per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione.

a ₁) Classi di ampiezza dei Comuni	a ₂) Andamento demografico		b) Caratteristiche geografiche		c) Destinazione di zona			
					Zona territoriale Omogenea	Param.		
Abitanti residenti al 31-12-1983	Variazione % dal 1973 al 1983	Param.	Orografiche e Fisiche	Param.	Agr.	Art.	Ind.	
Fino a 5.000	diminuzione	0,70	pendenza oltre il 10%	1,20	A centro storico	1,3	0,5	1,3
	stasi	0,80						
	aumento	0,90						
Da 5.001 a 10.000	diminuzione	0,80	pendenza dal 5% al 10%	1,10	B completamento	1,1	0,7	1,1
	stasi	0,90						
	aumento	1,00						
Superiore a 10.000	diminuzione	0,90	pianura	1,00	C espansione	1,1	1,0	1,1
	stasi	1,00						
	aumento	1,10						
	diminuzione	0,90	costa	1,20	D insed./prod. (4)	1,1	1,0	1,0
	stasi	1,00						
	aumento	1,10						
	diminuzione	0,90			E agricola	1,0	1,0	1,0
	stasi	1,00						
	aumento	1,10						

Il parametro relativo alle zone territoriali omogenee D per insediamenti produttivi è ridotto alla metà quando trattasi di zone di completamento. Sono zone industriali, artigianali o agro-industriali di completamento quelle previste come tali dagli strumenti urbanistici generali o quelle in cui almeno l'80% delle aree disponibili risultava edificato al 31 dicembre 1977.

La concessione per la realizzazione di modifiche o ristrutturazioni degli edifici industriali e artigianali esistenti è onerosa solo se comporta modificazione della destinazione d'uso o aumento della superficie utile di calpestio e solo per la parte modificata o ampliata.

I parametri di cui alle colonne c) da applicare al costo teorico base per interventi edificatori connessi con attività produttive agricole sono inoltre da moltiplicare per i seguenti coefficienti:

Per interventi richiesti da imprenditore agricolo a titolo principale:

- a) in funzione della conduzione del fondo coefficiente 0
- b) non in funzione della conduzione del fondo coefficiente 0,3

Per interventi richiesti da imprenditore diverso da imprenditore agricolo a titolo principale:

- a) in funzione della conduzione del fondo coefficiente 0,6
- b) non in funzione della conduzione del fondo coefficiente 1.

Annexi rustici pagano il contributo secondo i casi predetti, anche se incorporati in costruzioni con destinazione d'uso principale residenziale.

PROSPETTO A - COSTO TEORICO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

	URBANIZZAZIONE PRIMARIA L/mq. (1) *	URBANIZZAZIONE SECONDARIA L/mq. (1)	TOTALE L/mq. (2)
INDUSTRIA	10.000	8.000	18.000
ARTIGIANATO	8.000	3.000	11.000 (3)
AGRICOLTURA	8.000	1.000	9.000

- (1) Il costo è espresso in L/mq. di superficie utile di calpestio di tutti i piani, compresi quelli interrati aventi la stessa destinazione.
 (2) Il costo è al netto delle spese per allacciamenti, la rete di distribuzione dell'energia elettrica, gli impianti di depurazione e la sistemazione dei luoghi; il calcolo di detti costi è effettuato separatamente e viene addossato al concessionario a' sensi del punto 6 della parte dispositiva della presente deliberazione.
 (3) Il costo teorico base da applicare per gli interventi di artigianato artistico e di servizio, è ridotto alla metà.

PROSPETTO B - PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

AMPIEZZA DEL COMUNE	ANDAMENTO DEMOGRAFICO (31-12-1973 - 31-12-1983)	CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE	DESTINAZIONE DI ZONA			
			Zona territoriale omogenea	Parametri		
				Agr.	Art.	Ind.
Abitanti residenti al 31-12-83 n. 10.348	Popolazione: 31-12-83 = n. <u>10.348</u> 31-12-73 = n. <u>10.148</u> Differenza A) $\frac{200}{100} =$ 31-12-83 = n. <u>10.348</u> + 31-12-73 = n. <u>10.148</u> Somma B) $\frac{20.496}{2} =$ Pop. media C = <u>10.248</u> A $\frac{200}{100} : C \frac{10.248}{100} = 0,0195$ (1) <u>0,195%</u> STASI Parametro <u>1,00</u>	(2) <u>PIANURA</u> Parametro <u>1,00</u>	A - Centro storico	1.3	0.5	1.3
		(2) <u>PIANURA</u> Parametro <u>1,00</u>	B - Completamento if (3) $\frac{2,5-2,0-1,5-1,0-0,4}{1,0-0,4}$	1.1	0.7	1.1
		(2) <u>PIANURA</u> Parametro <u>1,00</u>	C - Espansione if (3) $\frac{2,0-1,6-1,2-0,8}{0,8}$	1.1	1.0	1.1
		(2) <u>PIANURA</u> Parametro <u>1,00</u>	D - Insed. Produttivi (4) if (3) $\frac{1,0}{(D/2 = 2,00)}$	1.1	1.0	1.0
		(2) <u>PIANURA</u> Parametro <u>1,00</u>	E - Agricola if (3) _____	1.0	1.0	1.0

- (1) Diminuzione - stasi - aumento. Quando l'indice di variazione è maggiore di meno 0,5% e inferiore e più 0,5% si è in condizioni di stasi.
 La formula per calcolare questo indice è: $\frac{\text{Popolaz. finale} - \text{Popolaz. iniziale}}{(\text{Popolaz. finale} + \text{Popolaz. iniz.}) : 2} : \text{anni (periodo calcolato)}$.
- (2) Indicare se pendenza, pianura o costa. Nei comuni classificati di montagna, con riferimento alle zone territoriali ISTAT, la pendenza va riferita alla singola zona territoriale omogenea prevista dallo strumento urbanistico generale ed è data dalla media fra la pendenza minima e la massima. (I parametri saranno più d'uno se più di una sono le zone ISTAT).
- (3) Riportare gli indici di fabbricabilità delle singole zone dello strumento urbanistico attinenti a ciascuna zona omogenea.
- (4) Il parametro qui fissato, è ridotto alla metà quando trattasi di interventi di zona di completamento. A tal fine sono zone industriali, artigianali o agro-industriali di completamento quelle previste come tali dallo strumento urbanistico generale quella per cui almeno l'80% delle aree disponibili risultava edificato al 31 dicembre 1977.
- (5) I parametri - qui sotto elencati - a secondo del caso sotto previsto vanno inoltre moltiplicati per i seguenti coefficienti:
 - Per interventi richiesti da imprenditore agricolo a titolo principale:
 a) in funzione della conduzione del fondo - coefficiente 0
 b) non in funzione della conduzione del fondo - coefficiente 0,3
 - Per interventi richiesti da imprenditore diverso da imprenditore agricolo a titolo principale:
 a) in funzione della conduzione del fondo - coefficiente 0,6
 b) non in funzione della conduzione del fondo - coefficiente 1.

**CALCOLO DEL CONTRIBUTO PER L'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA E SECONDARIA**

RELATIVA AD INTERVENTI DI EDILIZIA PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DESTINAZIONE DI ZONA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	DIVERSE SITUAZIONI	COSTO TEORICO BASE URBANIZZAZIONE			PARAMETRI (1)			COSTO TEORICO CONSEGUENTI (2)			CORRETTIVO Art. 84 L.R. n. 61/1985 (4)	INCIDENZA CONTRIBUIVANI (3)		TOTALE L./Mq
		Primaria	Secondaria	Totale	Andam. Demog.	Carat. Genet.	Destin. Zona	Tonite (2)	URBANIZZAZIONE			Primaria L./Mq	Secondaria L./Mq	
									Primaria	Secondaria				
CENTRO STORICO	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,3	10.400	1.300	11.700	10.400	1.300	11.700
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0	0	0	0	0	0	0
		Imprend. agricolo diverso	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,39	3.120	300	3.510	3.120	300	3.510
COMPLETAMENTO	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,78	6.240	700	7.000	6.240	700	7.000
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,3	10.400	1.300	11.700	10.400	1.300	11.700
		Imprend. agricolo diverso	8.000	3.000	11.000	1,00	1,00	0,5	4.000	1.500	5.500	4.000	1.500	5.500
ESPANSIONE	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,3	13.000	1.000	14.000	13.000	1.000	14.000
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0	0	0	0	0	0	
		Imprend. agricolo diverso	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,33	2.640	300	2.970	2.640	300	2.970
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,66	5.280	600	5.940	5.280	600	5.940
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,1	8.800	1.100	9.900	8.800	1.100	9.900
		Imprend. agricolo diverso	8.000	3.000	11.000	1,00	1,00	0,7	5.600	2.100	7.700	5.600	2.100	7.700
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,7	2.800	1.050	3.850	2.800	1.050	3.850
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,1	11.000	8.800	19.800	11.000	8.800	19.800
		Imprend. agricolo diverso	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,1	8.800	1.100	9.900	8.800	1.100	9.900
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,1	8.800	1.100	9.900	8.800	1.100	9.900
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0	0	0	0	0	0	
		Imprend. agricolo diverso	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,33	2.640	300	2.970	2.640	300	2.970
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,66	5.280	600	5.940	5.280	600	5.940
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,1	8.800	1.100	9.900	8.800	1.100	9.900
		Imprend. agricolo diverso	8.000	3.000	11.000	1,00	1,00	1,0	8.000	3.000	11.000	8.000	3.000	11.000
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
		Imprend. agricolo diverso	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,55	4.400	550	4.950	4.400	550	4.950
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
		Imprend. agricolo diverso	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,5	4.000	1.500	5.500	4.000	1.500	5.500
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
		Imprend. agricolo diverso	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,5	4.000	1.500	5.500	4.000	1.500	5.500
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0	0	0	0	0	0	
		Imprend. agricolo diverso	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,3	2.400	300	2.700	2.400	300	2.700
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	0,6	4.800	600	5.400	4.800	600	5.400
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
		Imprend. agricolo diverso	8.000	3.000	11.000	1,00	1,00	1,0	8.000	3.000	11.000	8.000	3.000	11.000
INDUSTRIA	AGRICOLTURA	Imprend. agricolo a titolo princip.	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
		non funzione fondo	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000
		Imprend. agricolo diverso	8.000	1.000	9.000	1,00	1,00	1,0	8.000	1.000	9.000	8.000	1.000	9.000

Note - 1 - Dati da rilevare dal prospetto interno B) - dati relativi alla destinazione di zona che sono già riportati.
 2 - Il totale è dato dal prodotto dei tre parametri.
 3 - Costo teorico base moltiplicato il totale dei parametri.
 4 - Riportare le modificazioni in aumento (max. 30%) o in diminuzione (max. 30%) e in diminuzione (max. 30%) determinate l'art. 84 della L.R. 27.6.1985 n. 61. (Vedi tabella 5 - Allegato B). Per i Comuni montani o depressi la diminuzione può raggiungere il 35%.
 5 - Il parametro «destinazione di zona» da applicare al costo teorico base per interventi edificatori connessi con l'attività produttiva agricola sono già moltiplicati per i seguenti coefficienti:
 a) - in funzione della destinazione del fondo: coefficiente 0
 b) - non in funzione della destinazione del fondo: coefficiente 0,3
 c) per interventi richiesti da imprenditori diversi da imprenditori agricoli a titolo principale:
 1 - in funzione della destinazione del fondo: coefficiente 0,6
 2 - non in funzione della destinazione del fondo: coefficiente 1
 La suddivisione predetta viene prevista in tutte le zone omogenee - anche se in qualsiasi sarà improbabile l'applicazione.
 6 - Il costo teorico base è ridotto all. metà per interventi relativi ad artigianato artistico e di servizio.
 7 - Il parametro è ridotto alla metà per interventi in zone di completamento previsti alla nota 6 della tabella A.2.2. allegata alla Legge Regionale 27.6.1985, n. 61.

Allegato C - alla deliberazione del Consiglio Comunale

n. _____ del _____

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di VERONA

TABELLA - 3 -
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
PER L'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA E SECONDARIA
RELATIVA AD INTERVENTI DI EDILIZIA PER ATTIVITÀ
TURISTICA, COMMERCIALE E DIREZIONALE

(2° comma art. 10 Legge 28-1-1977, n. 10 e Legge Regionale 27-6-1985, n. 61)

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

A.3.1.1. Costo teorico base delle opere di urbanizzazione turismo (1)

Densità Fondiaria (mc/mq)	Urbanizzazione Primaria L./mc	Urbanizzazione Secondaria L./mc	TOTALE L./mc
d.f.<1,5	9.300	6.700	16.000
1,5≤d.f.<3,0	5.300	6.700	12.000
d.f.≥3,0	3.300	6.700	10.000

(1) Per gli insediamenti turistici temporanei vedasi nota in calce.

A.3.1.2. Costo teorico base delle opere di urbanizzazione commercio / attività direzionali

Densità Fondiaria (mc/mq)	Urbanizzazione Primaria (1) L./mq	Urbanizzazione Secondaria L./mq	TOTALE L./mq
d.f.<1,5	30.700	12.700	43.400
1,5≤d.f.<3,0	18.700	12.700	31.400
d.f.≥3,0	9.300	12.700	22.000

(1) Il costo è espresso in L./mq di superficie di pavimento.

A.3.2. Tabella parametrica per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione (1)

a ₁) Classi di ampiezza dei Comuni	a ₂) Andamento demografico		b) Caratteristiche geografiche		c) Destinazione di zona			
	Variazione % Dal 1973 al 1983	Param.	Orografiche e Fisiche	Param.	Zona territoriale Omogenea	Param.		
Abitanti residenti al 31.12.1983						Tur.	Com.	Dir.
Fino a 10.000	diminuzione	0,80	pendenza oltre il 10%	1,20	A centro storico	1,0	0,8	0,9
	stasi	0,90			B completamento	0,8	0,7	0,8
	aumento	1,00			C espansione	1,2	0,8	1,2
		D insed./prod.			1,0	1,0	1,0	
		E agricola			0,8(2)	1,2	1,2	
		F attrezzature			0,9	0,9	0,9	
Da 10.001 a 50.000	diminuzione	0,90	pendenza dal 5% al 10%	1,10	A centro storico	1,0	1,0	1,2
	stasi	1,00	pianura	1,00	B completamento	1,0	0,9	1,1
	aumento	1,10			C espansione	1,2	0,9	1,2
		D insed./prod.			1,2	1,2	1,2	
Superiore a 50.000	diminuzione	0,90	costa	1,20	E agricola	0,8(2)	1,3	1,3
	stasi	1,00			F attrezzature	1,0	1,0	1,0
	aumento	1,10			A centro storico	1,2	1,2	1,6
					B completamento	1,1	1,0	1,2
					C espansione	1,3	1,0	1,3
					D insed./prod.	1,3	1,3	1,3
					E agricola	0,8(2)	1,5	1,5
					F attrezzature	1,1	1,3	1,3

1) La concessione per adeguamenti degli edifici alberghieri, commerciali e per attività direzionali è onerosa solo se comporta modificazioni alla destinazione d'uso o aumento della superficie utile di calpestio, e solo per la parte modificata o ampliata.

2) Per le sole attività di agriturismo ai sensi della legge.

Nota: Per la realizzazione di insediamenti turistici temporanei, quali campeggi, asili per attrezzature mobili destinate ad alloggio itinerante e simili, il contributo per il rilascio della concessione è calcolato applicando i costi teorici e i parametri della tabella relativa agli oneri di urbanizzazione per le opere con destinazione d'uso turistico, commerciale e direzionale, oltre che alle attrezzature fisse anche alla superficie delle piazzole destinate alle unità di soggiorno temporaneo, sulla base di un indice convenzionale di edificazione pari al 0,3% mc/mq. (Art. 85 L.R. 61/1985)

PROSPETTO A - COSTO BASE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE - TURISMO

DENSITÀ DONDIARIA	URBANIZZAZIONE PRIMARIA L/mc.	URBANIZZAZIONE SECONDARIA L/mc.	TOTALE L/mc.
d.f. < 1,5	9.300	6.700	16.000
1,5 ≤ d.f. < 3,0	5.300	6.700	12.000
d.f. ≥ 3,0	3.300	6.700	10.000

PROSPETTO B - COSTO TEORICO BASE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE COMMERCIO ed ATTIVITÀ DIREZIONALI

DENSITÀ	URBANIZZAZIONE PRIMARIA L/mq.	URBANIZZAZIONE SECONDARIA L/mq.	TOTALE L/mq.
d.f. < 1,5	30.700	12.700	43.400
1,5 ≤ d.f. < 3,0	18.700	12.700	31.400
d.f. ≥ 3,0	9.300	12.700	22.000

PROSPETTO C - PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

AMPIEZZA DEL COMUNE	ANDAMENTO DEMOGRAFICO (31-12-1973 - 31-12-1983)	CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE	DESTINAZIONE DI ZONA			
			Zona territoriale omogenea	Parametri		
				Tur.	Com.	Dir.
Abitanti residenti al 31-12-83 n. 10.348	Popolazione: 31-12-83 = n. <u>10.348</u> 31-12-73 = n. <u>10.148</u> Differenza A) <u>200</u> = 31-12-83 = n. <u>10.348</u> + 31-12-73 = n. <u>10.148</u> Somma B) <u>20.496</u> : 2 = Pop. media C = <u>10.248</u> A <u>200</u> : C <u>10.248</u> 0,0195 : 10 = (1) <u>0,195%</u> STASI	(2) PIANURA Parametro <u>1,00</u>	A - Centro storico	1,0	1,0	1,2
		(2) PIANURA Parametro <u>1,00</u>	B - Completamento if (3) <u>2,5-2,0-1,5-1,6-0,4</u>	1,0	0,9	1,1
		(2) PIANURA Parametro <u>1,00</u>	C - Espansione if (3) <u>2,0-1,6-1,2-0,8</u>	1,2	0,9	1,2
		(2) PIANURA Parametro <u>1,00</u>	D - Insed. Produttivi if (3) <u>/</u>	1,2	1,2	1,2
		(2) PIANURA Parametro <u>1,00</u>	E - Agricola if (3) <u>/</u> ***0,8		1,3	1,3
		(2) PIANURA Parametro <u>1,00</u>	F - Attrezzature if (3) <u>/</u>	1,0	1,0	1,0

Diminuzione - stasi - aumento. La formula per calcolare questo indice è: $\frac{\text{Popolaz. finale} - \text{Popolaz. iniziale}}{(\text{Popolaz. finale} + \text{Popolaz. iniz.}) : 2}$: anni (periodo calcolato)

Indicare se pianura - pendenza o costa. Vedasi art. 82 L.R. n. 61/1985.

Riportare gli indici di fabbricabilità delle singole zone dello strumento urbanistico attinenti a ciascuna zona omogenea. Per le sole attività di agriturismo al sensi della legge.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO PER L'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA RELATIVA AD INTERVENTI DI EDILIZIA PER ATTIVITÀ TURISTICA, COMMERCIALE E DIREZIONALE

Allegato C - alla deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

DESTINAZIONE DI ZONA E TIPO DI ATTIVITÀ	if. (1)	COSTO TEORICO BASE (2)		PARAMETRI (3)		TOTALE (4)	COSTO TEORICO CONSEGUENTE (5)		CORRETTIVO (6) Art. 84 L.R. n. 61/1985	INCIDENZA ONERI URBANIZZAZIONE		TOTALE	
		URBANIZZAZIONE		Andam. Demog.	Caritt. Geogr.		Destin. zona	URBANIZZAZIONE		Primaria	Secondaria		
		Primaria	Secondaria					Primaria					Secondaria
Centro storico	/	3.300	6.700	1,00	1,00	1,00	3.300	6.700	/	3.300	6.700	10.000	
Completamento	0,4-1,0	9.300	6.700	1,00	1,00	1,00	9.300	6.700	/	9.300	6.700	16.000	
Espansione	1,5-2,5	5.300	6.700	1,00	1,00	1,00	5.300	6.700	/	5.300	6.700	12.000	
Insedimenti prod.	0,2-1,2	9.300	6.700	1,00	1,00	1,20	11.160	8.040	/	11.160	8.040	19.200	
Agricola	1,6-2,0	5.300	6.700	1,00	1,00	1,20	6.360	8.040	/	6.360	8.040	14.400	
Attrezzature	/	5.300	6.700	1,00	1,00	1,20	6.360	8.040	/	6.360	8.040	14.400	
Centro storico	/	9.300	6.700	1,00	1,00	1,00	9.300	6.700	/	9.300	6.700	16.000	
Completamento	0,4-1,0	30.700	12.700	1,00	1,00	0,90	27.630	11.430	/	27.630	11.430	39.060	
Espansione	1,5-2,5	18.700	12.700	1,00	1,00	0,90	16.830	11.430	/	16.830	11.430	28.260	
Insedimenti prod.	0,2-1,2	30.700	12.700	1,00	1,00	0,90	27.630	11.430	/	27.630	11.430	39.060	
Agricola	1,6-2,0	18.700	12.700	1,00	1,00	0,90	16.830	11.430	/	16.830	11.430	28.260	
Attrezzature	/	18.700	12.700	1,00	1,00	1,20	22.440	15.240	/	22.440	15.240	37.680	
Centro storico	/	30.700	12.700	1,00	1,00	1,20	22.440	15.240	/	22.440	15.240	37.680	
Completamento	0,4-1,0	30.700	12.700	1,00	1,00	1,10	33.770	13.970	/	33.770	13.970	47.740	
Espansione	1,5-2,5	18.700	12.700	1,00	1,00	1,10	20.570	13.970	/	20.570	13.970	34.540	
Insedimenti prod.	0,2-1,2	30.700	12.700	1,00	1,00	1,20	36.840	15.240	/	36.840	15.240	52.080	
Agricola	1,6-2,0	18.700	12.700	1,00	1,00	1,20	22.440	15.240	/	22.440	15.240	37.680	
Attrezzature	/	18.700	12.700	1,00	1,00	1,20	22.440	15.240	/	22.440	15.240	37.680	
Centro storico	/	30.700	12.700	1,00	1,00	1,00	30.700	12.700	/	30.700	12.700	43.400	
Completamento	0,4-1,0	30.700	12.700	1,00	1,00	1,20	11.160	15.240	/	11.160	15.240	26.400	
Espansione	1,5-2,5	18.700	12.700	1,00	1,00	1,10	33.770	13.970	/	33.770	13.970	47.740	
Insedimenti prod.	0,2-1,2	30.700	12.700	1,00	1,00	1,20	20.570	13.970	/	20.570	13.970	34.540	
Agricola	1,6-2,0	18.700	12.700	1,00	1,00	1,30	39.910	16.510	/	39.910	16.510	56.420	
Attrezzature	/	30.700	12.700	1,00	1,00	1,00	30.700	12.700	/	30.700	12.700	43.400	
Centro storico	/	9.300	12.700	1,00	1,00	1,20	11.160	15.240	/	11.160	15.240	26.400	
Completamento	0,4-1,0	30.700	12.700	1,00	1,00	1,10	33.770	13.970	/	33.770	13.970	47.740	
Espansione	1,5-2,5	18.700	12.700	1,00	1,00	1,10	20.570	13.970	/	20.570	13.970	34.540	
Insedimenti prod.	0,2-1,2	30.700	12.700	1,00	1,00	1,20	36.840	15.240	/	36.840	15.240	52.080	
Agricola	1,6-2,0	18.700	12.700	1,00	1,00	1,30	39.910	16.510	/	39.910	16.510	56.420	
Attrezzature	/	18.700	12.700	1,00	1,00	1,20	22.440	15.240	/	22.440	15.240	37.680	
Centro storico	/	30.700	12.700	1,00	1,00	1,20	22.440	15.240	/	22.440	15.240	37.680	
Completamento	0,4-1,0	30.700	12.700	1,00	1,00	1,30	39.910	16.510	/	39.910	16.510	56.420	
Espansione	1,5-2,5	18.700	12.700	1,00	1,00	1,30	22.440	15.240	/	22.440	15.240	37.680	
Insedimenti prod.	0,2-1,2	30.700	12.700	1,00	1,00	1,30	39.910	16.510	/	39.910	16.510	56.420	
Agricola	1,6-2,0	18.700	12.700	1,00	1,00	1,30	39.910	16.510	/	39.910	16.510	56.420	
Attrezzature	/	30.700	12.700	1,00	1,00	1,00	30.700	12.700	/	30.700	12.700	43.400	

(1) Dati da riprendere dallo strumento urbanistico vigente.
 (2) Dati da ricavare dal prospetto interno A) e B)
 (3) Dati da ricavare dal prospetto interno C)
 (4) Il totale è dato dal prodotto dei tre parametri.
 (5) Costo teorico base moltiplicato il totale dei parametri.
 (6) Riportare le modificazioni in aumento (max 30%) o in diminuzione (max 30%) determinate ai sensi dell'art. 84 della L.R. 61/1985. Per i Comuni montani o depressi la diminuzione può raggiungere il 35%. (Vedasi Tabella 5 Allegato E).

L'incidenza è riferita a mq. di superficie-pavimento

TRATTO

COMMERCIO

ATTIVITÀ DIREZIONALI

L'incidenza è riferita a Mc.

Allegato D - alla deliberazione del Consiglio Comunale

n. _____ del _____

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di VERONA

TABELLA - 4 -
DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
PER L'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA E SECONDARIA
RELATIVA AD INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI

(Legge 28-1-1977, n. 10 e Legge Regionale 27-6-1985, n. 61)

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

RESIDENZA

PROSPETTO A.1 - INTERVENTI (1) DI RISTRUTTURAZIONE, IVI COMPRESI GLI AMPLIAMENTI CHE NON COMPORTINO AUMENTO DELLA SUPERFICIE UTILE DI CALPESTIO. (art. 82, ultimo comma, L.R. 27.6.1985, n. 61).

DESTINAZIONE DI ZONA		INCIDENZA ONERI URBANIZZAZIONE INTERVENTI NUOVA EDIFICAZIONE (3)			Coefficiente riduzione (4)	INCIDENZA ONERI URBANIZZAZIONE PER INTERVENTI SU ESISTENTE (5)		
		Primaria	Secondaria	TOTALE		Primaria L/mc.	Secondaria L/mc.	TOTALE L/mc.
A - Centro storico	/	1.440	2.628	4.068	0,20	288	525,60	813,60
					0,20			
B - Completamento	0,4	5.400	3.285	8.685	0,20	1080	657	1737
	1,0-1,5	2.565	3.285	5.850	0,20	513	657	1170
	2,0-2,5				0,20			
C - Espansione	0,8	11.880	7.227	19.107	0,20	2376	1445,4	3821,4
	2,0-1,6-1,2	5.643	7.227	12.870	0,20	1128,6	1445,4	2574
					0,20			
E - Agricola	/	15.444	9.395	24.839	0,20	3089	1879	4968
					0,20			
	/	7.722	4.698	12.420	0,20	1544	940	2484

- (1) Per la definizione dei vari interventi si rinvia all'art. 31 della Legge 5.8.1978, n. 457.
 (2) Dati da riprendere dallo strumento urbanistico vigente.
 (3) Dati da ricavare dal prospetto C) dell'allegato A) alla presente deliberazione.
 (4) Il coefficiente riportato è quello previsto dall'art. 82 L.R. 61/1985 e va moltiplicato per gli oneri per interventi di nuova edificazione.
 (5) L'incidenza è data dal prodotto del coefficiente riduttivo per gli oneri per interventi di nuova edificazione.

N.B. - Nel caso che l'intervento sull'esistente comporti modifiche della destinazione d'uso o ampliamento della superficie utile di calpestio, il contributo per la parte ampliata o modificata, è quello previsto per gli interventi di nuova edificazione, fatti salvi i casi di concessione gratuita previsti dall'art. 9 della Legge 28.1.2977, n. 10.

PROSPETTO A.2 - INTERVENTI (1) SU EDIFICI ESISTENTI A SENSI ART. 9 lett. b della Legge 28.1.1977, n. 10 (Art. 84, quinto comma L.R. 27.6.1985, n. 61).

DESTINAZIONE DI ZONA		INCIDENZA ONERI URBANIZZAZIONE INTERVENTI DI CUI ALL'ULTIMO COMMA art. 82 L.R. 61/85			Coefficiente riduzione (4)	INCIDENZA ONERI URBANIZZAZIONE INTERVENTI Art. 9 lett. b Legge 10/77 (5)		
Elencazione	if (2)	Primaria	Secondaria	TOTALE		Primaria	Secondaria	TOTALE
A - Centro Storico	/	288	525,60	813,60	0,20	57,60	105,12	162,72
B - Completamento	0,4	1080	657	1737	0,20	216	131,4	347,4
	1,0-1,5 2,0-2,5	513	657	1170		102,6	131,4	234
C - Espansione	0,8	2376	1445,4	3821,4	0,20	475,2	289,08	764,28
	2,0-1,6 1,2	1128,6	1445,4	2574		225,72	289,08	514,80
E - Agricola	/	3089	1879	4968	0,20	618	376	994
	/	1544	940	2484		309	188	497

- (1) Trattasi degli interventi di restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili di calpestio e mutamento della destinazione d'uso, quando il concessionario s'impegni mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione.
- (2) Dati da riprendere dallo strumento urbanistico.
- (3) Dati da ricavare dal prospetto A4 dell'allegato D; alla presente deliberazione.
- (4) Il Consiglio Comunale deve determinare la quota di concorso - tenuto presente che il suo ammontare non può essere superiore al 20% del contributo per gli oneri di urbanizzazione - calcolati a sensi dell'art. 82 - ultimo comma della Legge Regionale 61/1985. - (Vedasi precedente prospetto A/1 della presente Tabella 4).
- (5) L'incidenza è data dal prodotto del coefficiente riduttivo per oneri di nuova edificazione.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE: INDUSTRIA, ARTIGIANATO

PROSPETTO B - MODIFICHE O RISTRUTTURAZIONI EDIFICI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI (Nota in calce a Tabella A.2.2 allegata alla Legge 27.6.85, n. 61)

La concessione per la realizzazione di modifiche o ristrutturazioni degli edifici industriali ed artigianali esistenti è onerosa quando comporta modificazione della destinazione d'uso o aumento della superficie utile di calpestio e solo per la parte modificata o ampliata. In caso di interventi di ristrutturazione ivi compresi gli ampliamenti che non comportino aumento della superficie utile di calpestio, il contributo è pari a quello previsto per interventi di nuova edificazione moltiplicato per 0,20 -

TURISMO - COMMERCIO - ATTIVITÀ DIREZIONALI

PROSPETTO C - MODIFICHE - ADEGUAMENTI - AMPLIAMENTI D EDIFICI ALBERGHIERI, COMMERCIALI E PER ATTIVITÀ DIREZIONALI.

(Nota in calce a Tabella A.3.2. - allegata alla Legge Regionale 27.6.1985, n. 61).

La concessione per adeguamenti degli edifici alberghieri, commerciali e per attività direzionali è onerosa quando comporta modificazione alla destinazione d'uso o aumento della superficie utile di calpestio, e solo per la parte modificata o ampliata. Nel caso di interventi di ristrutturazione ivi compresi gli ampliamenti che non comportino aumento della superficie utile di calpestio, il contributo è pari a quello previsto per interventi di nuova edificazione moltiplicato per 0,20 -

Allegato E - alla deliberazione del Consiglio Comunale

n. _____ del _____

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di VERONA

TABELLA - 5 -

MODIFICHE

ALLA QUOTA DI CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

PRIMARIA E SECONDARIA

(Art. 84 Legge Regionale 27-6-1985, n. 61)

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Articolo 84 - Legge Regionale 61/85
(Variazione degli oneri di urbanizzazione)

Il Consiglio Comunale, all'atto della terminazione della quota del contributo per gli oneri di urbanizzazione può apportare modificazioni, in aumento o in diminuzione, fino al 30%, rispetto ai valori calcolati in base all'art. 82, al fine di adeguare l'ammontare del contributo a specifiche situazioni locali individuate in rapporto ai criteri generali di cui al primo comma dell'art. 5 della L. 28 gennaio 1977, n. 10, e agli obiettivi della programmazione regionale.

Le modificazioni in diminuzione possono giungere fino al 40%, quando si tratti di interventi edificatori da eseguire all'interno dei piani per l'Edilizia Economica e Popolare, dei piani realizzati su aree di proprietà del Comune o dei Piani per gli Insediamenti Produttivi, nonché quando il concessionario si obblighi con il Comune a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione, determinati ai sensi della convenzione-tipo, di cui all'art. 8 della L. 28 gennaio 1977, n. 10.

Le modificazioni in diminuzione possono giungere fino al 50%, quando si tratti di interventi di edilizia residenziale da eseguirsi da parte degli Istituti Autonomi per le Case Popolari o di Cooperative Edilizie a proprietà indivisa oppure di persone fisiche che costruiscono per realizzare la propria prima abitazione, purché le caratteristiche delle abitazioni rispondano ai requisiti dell'ultimo comma dell'art. 16 della L. 5 agosto 1978, n. 457, e nel caso di persone fisiche, previo accertamento da parte del Comune della sussistenza delle esigenze familiari del richiedente la concessione sulla base dello stato di famiglia e previa stipula da parte del richiedente della convenzione

con il Comune di cui al primo comma dell'art. 87.

Qualora i Piani per gli Insediamenti Produttivi siano ubicati in Comuni dichiarati depressi ai sensi di legge, è ammessa la detrazione dal costo teorico base degli importi unitari spesi per opere realizzate con finanziamenti pubblici a fondo perduto.

Spetta al Consiglio Comunale determinare l'ammontare del contributo per il concorso nel pagamento degli oneri di urbanizzazione previsto al punto b) dell'art. 9 della L. 28 gennaio 1977, n. 10; l'ammontare di tale contributo non potrà comunque essere superiore al 20% di quello calcolato in base a quanto prescritto all'ultimo comma dell'art. 82. Nei Comuni classificati montani o dichiarati depressi ai sensi di legge, è ammessa la modificazione in diminuzione fino al 35% del contributo per gli oneri di urbanizzazione calcolato in base a quanto prescritto all'art. 82, in particolare per gli interventi edilizi nelle frazioni.

Per le opere destinate ad attività industriali o artigianali, la quota di contributo deve comprendere altresì l'incidenza delle opere necessarie al trattamento e allo smaltimento di rifiuti solidi, liquidi, gassosi e quella per la sistemazione ambientale dei luoghi eventualmente alterati dall'insediamento.

La determinazione dell'incidenza è fatta sulla base delle situazioni locali in relazione anche ai tipi di attività produttiva e va in aggiunta alla quota dovuta ai sensi delle tabelle degli oneri di urbanizzazione per le opere con destinazione d'uso industriale, artigianale e agricolo, di cui all'art. 82, al netto degli importi relativi alla parte di opere direttamente eseguite dai concessionari.

Destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico	Interventi ricadenti nelle zone omogenee o ad esse assimilabili secondo le previsioni dello strumento urbanistico	Coefficiente percentuale in più od in meno (1)
RESIDENZA	Zona - if _____ = Motivazioni: _____	
	Zona - if _____ = Motivazioni: _____	
	Zona - if _____ = Motivazioni: _____	
	Interventi nei PEEP e nei piani realizzati su aree di proprietà del Comune, nonché quelli di concessione di alloggi in città, zone a edilizia popolare e di edilizia economica e sociale, di edilizia abitativa e di edilizia sociale, nonché quelli di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sociale, nonché quelli di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sociale, nonché quelli di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sociale.	- 40%
	Interventi edilizia residenziale pubblica eseguiti da IACP e dalle Cooperative a proprietà indivisa oppure da persone fisiche che esercitano la propria attività professionale o commerciale, nonché quelli di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sociale, nonché quelli di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sociale.	- 50%
INDUSTRIA E ARTIGIANATO E AGRICOLTURA	Zona - if _____ = Motivazioni: _____	
	Zona - if _____ = Motivazioni: _____	
	Interventi nei P.I.P. realizzati a sensi dell'art. 27 della Legge 865/1971. (*)	- 40%
TURISMO COMMERCIO E ATTIVITÀ DIREZIONALI	Zona - if _____ = Motivazioni: _____	
	Zona - if _____ = Motivazioni: _____	

(1) Il coefficiente percentuale in più o in meno determinato con il presente prospetto - è già riportato nel prospetto C degli allegati A e B e nel prospetto D dell'allegato C. (Aumento max 30% - Diminuzione max 30% - Per i Comuni montani o depressi diminuzione fino al 35%).
 Riduzione fino al 40%.
 Riduzione fino al 50%.
 Riduzione fino al 40% - e detrazione - in caso di interventi in Comuni dichiarati depressi - degli importi unitari spesi per opere realizzate con finanziamenti pubblici a fondo perduto (art. 84 L.R. 61/1985).

- a decorrere dal 1° gennaio 1986, il contributo è dovuto nella misura stabilita con la precedente deliberazione n. 110 del 13.7.1979 in premessa richiamata, maggiorato del 50% della differenza fra gli importi determinati ai sensi delle tabelle allegate alla presente deliberazione e quelli stabiliti con la predetta delibera n.110 /19 79
- a decorrere dal 1° gennaio 1987, il contributo è dovuto per intero nella misura stabilita dalle tabelle allegate alla presente deliberazione.

11) la deliberazione n. 110 del 13.7.1979 sopra ed in premessa citata si intende integrata e per la parte in contrasto, revocata, dalle norme contenute nella presente deliberazione.